



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

La Comunicazione Interculturale

2122-2-F8701N058

Obiettivi formativi

Il corso di relazioni interculturali è idealmente costituito da due parti interconnesse insegnate rispettivamente dalla prof. Ida Castiglioni (La Comunicazione Interculturale) e dal prof. Milton Bennett (Intercultural Capacity). Si tratta di due esami distinti ma è fortemente consigliata la frequenza di entrambe i corsi.

Obiettivo principale del corso di Comunicazione Interculturale è di permettere agli studenti di capire profondamente cosa significa "prendere la prospettiva" di un punto di vista culturale differente. Il secondo obiettivo è quello di offrire agli studenti gli strumenti di osservazione necessari per analizzare situazioni comunicative e metterli in grado di esercitare competenza interculturale in situazioni operative.

Contenuti sintetici

Il corso di comunicazione interculturale fornisce agli studenti i concetti di base della comunicazione interculturale e alcuni strumenti di analisi della comunicazione al fine di creare consapevolezza e coscienza del proprio contesto culturale, un passo necessario per relazionarsi ad altre culture con competenza interculturale. La discussione in aula e l'applicazione di tali strumenti attraverso casi ed esercitazioni offrirà la possibilità di approfondire teorie della comunicazione, pratiche e problemi relativi alla specificità della ricerca interculturale nell'ambito dei servizi sociali, sanitari ed educativi.

Programma esteso

Il corso affronterà i modelli teorici di comunicazione interculturale più conosciuti e più rilevanti nella letteratura internazionale, sviluppati da ricercatori con differenti retroterra culturali e nazionali che hanno consolidato la loro carriera accademica perlopiù in nord Europa e in nord America. La prospettiva epistemologica adottata nel corso è costruttivista.

Gli studenti impareranno a riconoscere gli stili di comunicazione, assunti e valori, gli stili di conflitto e gli stili percettivi dominanti al fine di costruire una solida consapevolezza della/e propria/e cultura/e. Impareranno a imparare sulle e dalle altre culture attraverso una prospettiva soggettiva, propria dell'approccio costruttivista. Un'attenzione particolare sarà data alla comunicazione per la prevenzione dei comportamenti negli ambiti di cura e salute nei contesti di sviluppo, il ruolo degli agenti sociali di cambiamento e le implicazioni etiche della presa di decisione in situazioni interculturali. Inoltre il corso affronterà l'argomento della diversità e della sua inclusione, da un approccio storico alle prospettive correnti, insieme alle competenze necessarie per diventare "diversity managers" e specialisti dei processi di inclusione.

Prerequisiti

Agli studenti è richiesta una familiarità con i concetti sociologici di base riguardanti la cultura. I docenti di questo corso incoraggiano fortemente la frequenza a entrambi i moduli, in quanto strettamente interrelati.

Metodi didattici

La metodologia didattica è molto attiva e prevede il diretto coinvolgimento degli studenti negli esercizi e nelle discussioni di gruppo che completano le presentazioni teoriche.

Verranno costruite esercitazioni in aula su:

- facilitare situazioni di creazione di terza cultura virtuale;
- creare percorsi di sensibilizzazione;
- formulare nuovi interventi;
- ridisegnare servizi e attività in un'ottica di promozione della diversità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti sono previste prove intermedie per entrambe i docenti. L'elaborato finale, in italiano o in inglese a discrezione dello studente, consisterà in un testo su un piccolo progetto o una ricerca di campo concordata in aula con i docenti corredata dai riferimenti teorici della letteratura di riferimento che sarà poi discusso durante l'esame orale.

Gli studenti non frequentanti sosterranno una prova orale in italiano o in inglese a discrezione dello studente, in cui dovranno dimostrare la comprensione dei testi di riferimento e la loro applicazione a esperienze di vita concreta.

Il docente di riferimento per la valutazione è la professoressa Ida Castiglioni.

Testi di riferimento

Castiglioni, I. (2017). "Intercultural Communication study in Italy" in Kim, Y.Y. (a cura di) International Encyclopedia of Intercultural Communication, vol. II F-I p. 1119- 1128, Wiley Blackwell, San Francisco, USA.

Castiglioni, La comunicazione interculturale, Carocci, Roma, 2005.

L. Diodato (a cura di), *Il corpo parla. Gli altri linguaggi*, Armando Editore, Roma, 1998.

Castiglioni I., *La differenza c'è. Gestire la diversità nell'organizzazione dei servizi*, Franco Angeli, Milano, 2009.

Altri testi saranno forniti dalla docente durante le lezioni.

In aggiunta ai testi sopra citati i non frequentanti dovranno preparare anche:

P. A. Taguieff, *La forza del pregiudizio*, Il Mulino, Bologna, 1994 (capp. VI e VII).

* La docente è disponibile a concordare con gli studenti stranieri un programma e una prova d'esame in lingua inglese.
